

di Gianfranco Terzoli

▶ TRIESTE

Una vetrina artistico-folkloristica-culturale estesa quanto tutta la provincia, allestita guardando all'internazionalità per promuovere le tradizioni culturali del territorio attraverso proposte ospitate in sedi ricche di fascino e suggestione. È il fine del ricco programma di eventi, tutti a ingresso libero, in calendario da maggio a dicembre, tra musica, arte, ballo, folklore ed enogastronomia, presentato ieri in Provincia in cui spicca la presenza di un premio Oscar, il compositore argentino Luis Bacalov.

«La Provincia - spiega la presidente Maria Teresa Bassa Poropat - ha condiviso con tutti i Comuni del territorio l'allestimento e la promozione per la prima volta in maniera organica di un programma gestito congiuntamente che si propone di esaltare i siti di pregio, come San Giovanni in Tuba, la Rocca di Monrupino e la Cava di Sgonico, ampliandone la conoscenza ai turisti».

Ad aprire il carnet di eventi che costituiscono «un itinerario ideale di valorizzazione delle peculiarità provinciali», la tradizionale Majenca, illustrata dal vicesindaco di San Dorligo, Gorančuk e dal presidente del comitato organizzatore, Alen Sancin, che dal 7 al 12 maggio vedrà l'innalzamento dell'albero del maj, le premiazioni della 59.ma mostra comunale dei vini locali e la 18.ma dell'olio extravergine di oliva, la degustazione di prodotti tipici. E poi chioschi, intrattenimenti musicali, sfilate, balli folkloristici, a iniziare da Pompiropoli e l'innalzamento dell'"Albero dei diritti" (7 maggio), i concerti di Sardoni Barcolani Vivi e Mustachios (8 maggio), la parata d'auto d'epoca del circolo Adria Classic Koper (9 maggio), balli e concerti con gruppi folkloristici tra cui Pontes-Mostovi (10 maggio) per chiudersi con l'abbattimento del maj.

«La Cava di marmo tornata fruibile grazie a un progetto di recupero di aree degradate e già sede di una rassegna teatrale - riferisce l'assessore alla Cultura di Sgonico, Katrin Štoka - ospiterà il primo luglio la serata "Musica in Cava" con la partecipazione dei complessi bandistici a fiato di Prosecco e Sesana accompagnati da ballerini e danzatori acrobatici tra cui due campioni sloveni e da degustazioni di prodotti locali». A Duino, anticipa l'assessore alla Cultura Marija Breclj, tra luglio e agosto nell'ambito delle "Serate sotto le stelle" si svolgeranno tre appuntamenti legati alle "Note del Timavo" - Festival Tango da pensare, iniziativa patrocinata dall'Ambasciata d'Argentina in Italia. La Chiesa di San Giovanni in Tuba, per la prima volta



La preparazione del maj a San Dorligo della Valle, il primo degli appuntamenti nel cartellone coordinato dalla Provincia

Muggia e il Carso sfornano un cartellone da Oscar

Programma congiunto di eventi che spaziano dalla musica al ballo al folclore
Tra le chicche l'esibizione del compositore argentino pluripremiato Bacalov

▶ GLI APPUNTAMENTI

Dalla Majenca alla Musica in Cava alle letture di Monrupino



A San Dorligo rivive fino a martedì prossimo la tradizione della Majenca, accompagnata dalla premiazione della mostra comunale dei vini locali e dell'olio extravergine d'oliva tra chioschi e balli folkloristici.



Il primo luglio a Sgonico ecco Musica in Cava, con la partecipazione dei complessi bandistici di Prosecco e Sesana e l'esibizione di ballerini e danzatori acrobatici con una degustazione di prodotti locali.



Vigilia di Ferragosto a Monrupino, dove sul Sentiero dei Poeti dedicato a Kosovel, Saba e Gruden si svolgerà una interessante lettura itinerante di poesie in italiano, sloveno e friulano. E concerti ed esibizioni bandistiche.

nell'ambito della rassegna, ospiterà il 31 luglio "Tra tango e storia" con Luis Bacalov e Carla Agostinello, il primo agosto "Tango jazz" con Javier Giroto e Natalio Luis Mangalavite e il 2 il Quartetto Neotango con i balle-

rini Castro y Mendoza, mentre il 22 agosto nella chiesa di San Pelagio si terrà un concerto con artisti esteri in collaborazione con la Icma nell'ambito del festival "Nei Suoni dei Luoghi". A Monrupino il 14 agosto sul

"Sentiero dei poeti" si svolgerà una lettura itinerante di poesie in sloveno, italiano e friulano lungo il percorso dedicato a Kosovel, Saba e Gruden. La chiesa di Monrupino ospiterà il tradizionale concerto di musica clas-

sica, mentre il 16 agosto alla Rocca si esibirà il gruppo bandistico Nabrežina. Infine il 25 ottobre, in uno scambio culturale con il gemellato comune di Logatec, concerto dell'orchestra sinfonica cantabile della cittadina slovena.

Il vicesindaco Laura Marzi sottolinea l'internazionalità dell'evento di chiusura in programma a fine anno a Muggia: «La quarta edizione della mostra FiloRosso allestita al Museo Carà e la Sala comunale d'Arte Negrin che rientra nel IV concorso biennale internazionale del gioiello contemporaneo. Un evento che richiama designer, orafi e studenti da molte parti d'Europa e del mondo (l'anno passato anche da Iran e Giappone) per cimentarsi con l'abbinamento gioiello/tessuto. A valutare le opere e assegnare il trofeo, una giuria internazionale che vedrà ancora una volta presente il direttore del Museo del Tessuto di Lione». Programma completo su www.provincia.trieste.it

GRIPRODUZIONE RISERVATA

ALTIPIANO OVEST

«Il regolamento dei cimiteri non rispetta le comunità»

di Maurizio Lozei

▶ TRIESTE

Il regolamento dei cimiteri comunali risulta poco attento alle tradizioni e alle esigenze dei residenti nell'Altipiano e nella periferia comunale. Lo sostiene la circoscrizione Altipiano Ovest riferendosi ai cimiteri di Prosecco, Contovello e Santa Croce.

Il parlamentino ha prodotto una mozione ponendo, come già nelle precedenti consigliature, l'accento sulle esigenze in merito alle sepolture nei paesi. La circoscrizione ricorda come si siano registrati diversi casi in cui i cittadini si sono visti rifiutare la tumulazione di propri cari a Contovello, Prosecco o Santa Croce sulla base di norme che, di fatto, appaiono eccessivamente restrittive. «Nelle comunità locali - si dice nel documento - i legami di parentela non rispettano limiti e confini aleatori. E anche i cimiteri sono diventati un punto di riferimento per comunità divise dal punto amministrativo e costrette a subire norme e regolamenti percepiti come imposizioni estranee e autoritarie».

Per ovviare a tale situazione, Altipiano Ovest suggerisce al Comune - come già fatto nel 2013 - di modificare il Regolamento cimiteriale, in particolare quell'articolo 134 che prevede che nei cimiteri suburbani e rurali siano sepolte solo le salme di quanti risiedono nelle rispettive località sulla base di attestazioni anagrafiche. Nel nuovo testo si chiede che in tali composanti possano invece essere sepolti anche i residenti da almeno 15 anni nei paesi vicini, appartenenti ai comuni confinanti. Si chiede poi che il permesso venga concesso anche alle persone residenti negli ambiti storicamente di competenza delle medesime parrocchie. Ai fini dell'accertamento dei requisiti viene inoltre ammesso il parere/testimonianza del presidente della circoscrizione competente. Potranno inoltre usufruire di tali strutture coloro per i quali, pur essendo stata trasferita la residenza in altre località, risulti documentabile la presenza nel composante di altri componenti della famiglia. Infine si chiede di fissare l'orario dei cimiteri dalle 7.30 alle 17 da ottobre a marzo e dalle 7.30 alle 19 da aprile a settembre.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

Il mondo di Giovanni diventa una fiaba

Consegnato a Nesladek il libro scritto dal giovane studente disabile Marsi con l'educatrice Birnberg



Il piccolo Giovanni Marsi con l'educatrice Gianna Birnberg

di Riccardo Tosques

▶ MUGGIA

Una fiaba con tanto di principe, principessa, strega cattiva e bosco incantato. Questo ma molto altro è "La storia di Anastasia", il libro scritto e illustrato da Giovanni Marsi, il giovane e amatissimo studente affetto da disabilità del secondo anno della scuola media Sauro di Muggia. Il libro, ideato e disegnato da Giovanni per una recita all'Istituto Comprensivo Giovanni Lucio, è stato poi modificato con i simboli della Comunicazione aumentativa alternativa per poter essere letto

da tutti.

«Tale forma di Comunicazione, secondo il modello basato sulla partecipazione, promuove la comunicazione significativa e la partecipazione della persona nelle attività della vita quotidiana e nella società cercando di compensare forme di disabilità temporanea o permanente» spiega l'assessore alle Politiche sociali Loredana Rossi.

Il libro di Giovanni è stato realizzato assieme all'educatrice della Cooperativa Sociale 2001 Agenzia Sociale Gianna Birnberg. Un testo interpretato come una sfida e un modo nuovo

di lavorare, che ha permesso alla scuola media Sauro, alla Cooperativa 2001, ai servizi dell'Ass 1 e al Servizio Sociale del Comune di Muggia di porre l'accento su ciò che si può fare nel rispetto delle specifiche competenze, ma che al contempo ha fatto sì che Giovanni sviluppasse al meglio tutte le sue potenzialità. «Da questa esperienza nasce questo libro che desideriamo mettere a disposizione delle scuole e delle biblioteche per permettere a tutti di accedere al meraviglioso mondo di Giovanni» spiega l'educatrice Birnberg.

Giovanni si sta ora infatti de-

dicando alla consegna del lavoro, distribuito gratuitamente grazie al patrocinio di Isaac-Italy Onlus e di una associazione benefica. E tra gli interessati non poteva mancare il sindaco di Muggia Nesladek: nella sala del Consiglio comunale la solennità del momento ha subito lasciato spazio alla contagiosa esuberanza di Giovanni. Alla frase del sindaco «Sei famoso ormai...», la risposta non si è fatta attendere: «Eh, lo so... è faticoso». Pronta la controreplica di Nesladek: «Ti dico un segreto: anche fare il sindaco lo è un po'». Ed ecco che Giovanni è corso a occupare il posto del primo cittadino con tanto di scampagnello di inizio seduta e «Un, due, tre, prova microfono». Alla fine la sentenza di Giovanni: «Mm, bello però!»

GRIPRODUZIONE RISERVATA